

“A nice day” anche per i vip: il rettore Compagno tra i fan

La platea di stasera. Franzil e Scalettaris sugli spalti. Serracchiani va dal Liga
Gli auguri di Tondo e Honsell. Seganti: «Concerti che ci proiettano in Europa»

UDINE

Molti vip sono già in vacanza o impegnati altrove, l'eurodeputato Debora Serracchiani sente il richiamo del Liga, ma allo stadio Friuli accorreranno in tanti con l'entusiasmo delle buone occasioni manifestato ieri dal rettore Cristiana Compagno. Lei ci sarà, e come lei l'assessore comunale Kristian Franzil e tanti ancora.

«Non potrò essere al concerto - ha spiegato ieri il governatore Fvg, **Renzo Tondo** -, ma ritengo sia un momento importante per la politica dei grandi eventi musicali per far conoscere ai giovani, e non solo, la nostra regione». In linea con lui l'assessore regionale al turismo **Federica Seganti**: «Non sono iscritta al fan club, però *It's my life* mette di buonumore e viene subito voglia di ballare. Dai dati che abbiamo, gli spettatori sono per la maggior parte stranieri. Significa che abbiamo raggiunto l'obiettivo di far conoscere il Friuli Vg». Il consigliere regionale **Massimo Blasoni** ammette che «purtroppo» non vedrà il concerto: «Utilizzo il poco tempo libero che ho per stare con la mia bambina - spie-



Cristiana Compagno



Debora Serracchiani



Renzo Tondo



Federica Seganti



Giovanni Da Pozzo

ga -. Questi eventi sono importantissimi per la nostra città che ormai già da qualche anno è diventata un vero riferimento per la musica e per i grandi eventi». Non ci sarà nemmeno l'europarlamentare **Debora Serracchiani**: «Io sono una grande fan di Ligabue - confessa - e quasi in contemporanea sarò in viaggio

per partecipare al suo concerto di Reggio Emilia. Ma lo show di Bon Jovi è sicuramente un bell'evento che colloca Udine stabilmente in un contesto internazionale. Se non fosse stato per questa concomitanza, ci sarei andata: anch'io ascoltavo Bon Jovi, un artista rappresentativo della mia generazione, che ho

apprezzato anche in qualche apparizione al cinema».

Risponde «presente!», si diceva, il rettore **Cristiana Compagno**: «Ci andrò con molto entusiasmo, per una ventata di ritmo e di bella musica. È inoltre un bell'evento per la città, capace di attrarre gente grazie alla presenza di star mondiali: così si stimo-

la il turismo musicale, e non solo». Il sindaco **Furio Honsell** sarà assente per impegni: «Ma auguro a tutti di divertirsi - dice -. Mi ricordo di Bon Jovi negli anni '90. È un bell'evento per la città e lo stadio si è rivelato ancora una volta la collocazione di valore, vicino all'autostrada, con un ottimo parcheggio». L'assessore allo sport **Kristian Franzil** è netto: «Non ho alcuna intenzione di perdere questo concerto, anche se non sono proprio un fan di Bon Jovi. Mi ricorda però che quando ero più giovane *Always* la passavano in continuazione alla radio, così come i suoi video. Di questo concerto è importante il fatto che, grazie ad *Azalea*, e alla collaborazione con il Comune, da tre anni è possibile offrire date uniche in Italia, con un forte carattere di attrazione per gli stranieri. Auspico che anche il nuovo stadio sia in grado di ospitare iniziative di questo livello». Il consigliere **Pierenrico Scalettaris**: «Ci vado perché mi hanno invitato, ma a dire la verità lo conosco poco e quindi la mia più una curiosità, anche se riconosco la portata dell'evento». Il presidente della Camera di commercio **Giovanni Da Pozzo**: «Sono già in vacanza, ma è senza dubbio un grande avvenimento: la città si riempirà per un paio di giorni non solo di appassionati, ma di tutti i cultori della musica giovane. Udine ormai è diventata la capitale dei grandi eventi musicali in Fvg ed è importante mantenere costante questo binomio Udine e i big della musica. Bon Jovi lo conosco abbastanza e lo apprezzo molto, le mie figlie sanno tutte le canzoni».

Ilaria Gianfagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA